

*(I lavori iniziano alle ore 09.36 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

OMISSIS

Interpellanza n. 991 presentata da Frediani, inerente a "Possibili profili di inopportunità tra l'incarico di collaborazione affidato al dottor Pietro Presti e altri ruoli da lui ricoperti"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori con l'esame dell'interpellanza n. 991.
Ha chiesto di illustrare l'interpellanza la Consiglieria Francesca Frediani.
Prego, Consiglieria; ha facoltà di intervenire per cinque minuti.

FREDIANI Francesca

Grazie Presidente e buongiorno Assessore, che ringrazio per sostituire l'Assessore Icardi nelle sue funzioni - tra l'altro, mi auguro che stia bene perché è un po' che non lo vediamo in Aula.

Faccio una premessa riportata nell'interpellanza in riferimento alla legge 23 del 2008 che prevede che: *"il Presidente della Giunta regionale può avvalersi, per lo svolgimento delle proprie funzioni, del supporto di professionalità esterne in numero non superiore a tre, scelte sulla base di rapporti fiduciari. Il contenuto degli incarichi ed i rapporti con le strutture sono disciplinati dal provvedimento di organizzazione della Giunta regionale"*.

Questa premessa la faccio semplicemente per dire che non c'è nulla di irregolare nella nomina del dottor Presti e che il Presidente Cirio ha compiuto una scelta legittima, non è questo il punto.

Il punto è quello riportato nell'oggetto dell'interpellanza e riferito ai possibili profili di inopportunità; quindi, parliamo non di illegittimità, ma di inopportunità. Partirei dalla delibera che ha nominato il dottor Presti per identificare meglio l'oggetto di questo incarico; ovviamente la delibera è piuttosto articolata e leggo soltanto i passaggi che ritengo più attinenti all'oggetto dell'interpellanza laddove si dice: *"ritenuto opportuno, in conseguenza di quanto sopra esposto, di avvalersi di una professionalità esterna a supporto del Presidente della Giunta, esperta in management, innovazione e strategia, maturate nell'ambito nazionale e internazionale, anche nell'attuazione di progetti e attività di particolare rilevanza strategica negli ambiti del PNRR e del sistema sanitario regionale"*.

Questo punto viene ripreso anche successivamente in una più specifica articolazione dell'incarico. Incarico che prevede di *"analizzare gli attuali assetti organizzativo, operativi e delle performances della rete organizzativa operativa di contact tracing e di gestione dei casi e dei contatti attraverso il sinergico confronto con le strutture regionali sanitarie di riferimento, anche attraverso la proposta e valutazione di eventuali progetti di carattere sperimentale nell'ambito delle misure di tracciamento e di contenimento rispetto all'evoluzione epidemiologica"*. Quindi qui si parla di un rapporto con le strutture regionali, principalmente con il DIRMEI, che è la struttura allestita in concomitanza con l'evoluzione dell'emergenza pandemica. E poi: *"supportare la Presidenza nell'attuazione di progetti di attività di particolare rilevanza strategica negli ambiti del PNRR del sistema sanitario regionale da*

attivarsi previa comunicazione". Questo è il punto che forse anche ci lascia un po'...

PRESIDENTE

Prego, colleghi o prendete posto o uscite dall'Aula, così andiamo avanti con i lavori.

FREDIANI Francesca

Grazie, Presidente.

Questo è il punto che suscita più perplessità o per lo meno ha sollecitato questa nostra interpellanza perché, come abbiamo indicato nelle premesse, il dottore Presti ricopre una serie di incarichi all'interno di svariati Enti: ne cito solo alcuni (in realtà sono due pagine di incarichi attualmente ricoperti ripresi dal suo curriculum, quindi assolutamente trasparenti e riportati sul sito) ad esempio: Direttore generale della Fondazione "Edo ed Elvo Tempia Valenta"; Vice Presidente BioPmed Piemonte Innovation Cluster di Colletterto Giacosa; Consigliere Fondazione per la formazione oncologica; Consigliere Fondazione Città della Salute e della Scienza di Torino; esperto/Comitato scientifico - Cluster Tecnologico nazionale senza Scienze della Vita ALISEI Milano; Consigliere - Fondazioni Pia istituzioni Medico Sella Biella e poi ce ne sono altri 7-8 che non sto a leggere perché l'Assessore sicuramente li avrà letti per prepararsi a rispondere all'interpellanza.

Dunque, in riferimento a questi incarichi, al di là delle perplessità che può suscitare l'affidamento di un incarico in un momento di pandemia ad una persona che non ha un profilo medico - su questo potremmo però pensare ci sia una sorta di interazione/compensazione con altre figure presenti nel DIRMEI, ossia epidemiologi che sono effettivamente nominati all'interno dalla struttura - è una scelta che spetta al Presidente Cirio. Noi possiamo nutrire delle perplessità, però è tutto lecito, come dicevo prima - il dubbio è proprio rispetto ai progetti del PNRR e sulla possibile inopportunità rispetto alle altre cariche che il dottor Presti occupa.

Vorremmo capire se queste valutazioni sono state fatte in primis dal Presidente, e poi, ovviamente, dagli Uffici competenti. Per questo motivo, abbiamo presentato questa interpellanza. Grazie.

PRESIDENTE

Ringraziamo la collega Francesca Frediani per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Chiara Caucino.

Prego, Assessore; ne ha facoltà per cinque minuti.

CAUCINO Chiara, Assessore regionale

Grazie, Presidente.

In riferimento all'interpellanza n. 991 presentata dalla Consigliera regionale Francesca Frediani, si forniscono i seguenti elementi di risposta, che sono stati trasmessi dalla Direzione della Giunta regionale del dottor Paolo Frascisco.

L'articolo 15, comma 3, della legge regionale 23/2008 prevede che il Presidente della Giunta regionale possa avvalersi, per lo svolgimento delle proprie funzioni, del supporto di professionalità esterne in numero non superiore a tre, scelte sulla base di rapporti fiduciari. Il

contenuto degli incarichi ed i rapporti con le strutture sono disciplinati dal provvedimento di organizzazione della Giunta regionale.

Trattasi, dunque, come lei tra l'altro sottolineava, di incarico di natura fiduciaria. Il collaboratore è stato infatti individuato sulla base delle sue qualità morali e professionali e dal momento del conferimento dell'incarico è stata fatta una valutazione *ex ante* degli ulteriori incarichi in essere ricoperti dal dottor Presti sulla base del *curriculum vitae* e della dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal medesimo, ambedue pubblicati per obblighi di legge nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Piemonte, e in alcun modo interferenti o confliggenti con l'incarico di collaboratore del Presidente della Regione. In particolare, gli incarichi in essere risultanti dal *curriculum vitae*, sono relativi prevalentemente all'ambito oncologico o, comunque, *no profit*. E non sono emerse situazioni anche potenziali di conflitto di interesse tra le deleghe assegnate al Presidente e l'incarico affidato al dottor Presti, finalizzato ad un supporto strategico per il potenziamento della gestione della campagna vaccinale del Piemonte e delle azioni di contenimento e contrasto del COVID.

Non si è quindi rilevato nessun conflitto virtuale o reale, né situazioni di incompatibilità, sia sul piano della legittimità, sia su quello del merito, ossia dell'opportunità della nomina, rispetto ovviamente, come lei sottolineava, alle altre cariche ricoperte dal medesimo. Grazie.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Chiara Caucino per la risposta.

La Consigliera Frediani ha chiesto di intervenire per una breve replica.

Prego, collega; ne ha facoltà per cinque minuti.

FREDIANI Francesca

Grazie, Presidente.

Ovviamente, mi aspettavo la risposta in riferimento alla legge che anch'io ho citato nelle premesse, tant'è che, come dicevo, non è un problema di illegittimità, ma di inopportunità.

Nella risposta, al di là di qualche brusio di fondo che non mi ha consentito di cogliere proprio tutto tutto - al riguardo, attendo la risposta scritta - mi è parso però di non sentire alcun riferimento ai progetti del PNRR. Nel momento in cui si rileva che non vi sono profili di incompatibilità rispetto al monitoraggio dell'andamento delle vaccinazioni, né rispetto all'interazione col DIRMEI, possiamo assolutamente accogliere e concordare sul fatto che non ci sia illegittimità o inopportunità. Potremmo, semmai, sollevare qualche dubbio di competenza - concedetecelo - però non ho colto nulla nella risposta rispetto al fatto che ci sia anche una parte di incarico che è relativa ai progetti del PNRR. Magari - lo ripeto - nel testo della risposta scritta riuscirò ad approfondire meglio la questione, ma è proprio quell'aspetto che solleva qualche dubbio, cioè il fatto che andando avanti con l'evoluzione, la strutturazione e - speriamo - l'avvio dei progetti, ci possa essere magari qualche profilo di inopportunità.

Cercheremo, con i nostri deboli mezzi di opposizione, di monitorare comunque l'andamento dei progetti e nel nostro ruolo cercheremo, altresì, di fare in modo che il tutto si svolga in piena trasparenza, cosa che peraltro fino ad ora è stata garantita nel rispetto della legge regionale.

Come ho detto, attendo la risposta scritta, perché mi sorge il dubbio che non ci sia questo passaggio rispetto all'inopportunità rapportata alla gestione dei fondi e dei progetti del PNRR. Sul resto, ribadisco soltanto un possibile problema rispetto alla competenza della persona incaricata. Grazie.

PRESIDENTE

Ringraziamo la collega Frediani per la replica.

OMISSIS

*(Alle ore 10.17 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

(La seduta inizia alle ore 10.18)